

posizione che lottava in difesa di un ben inteso senso giuridico in tutte le manifestazioni della vita pubblica e contro l'arbitrio, la prepotenza e la corruzione.

Ai sensi dell'articolo 1° sono colpiti come reati le seguenti azioni: la *Stampa* considerata nelle sue varie forme e manifestazioni dalla stampa materiale alla divulgazione degli scritti, quando questa spinga ad agire con la violenza contro le autorità previste dalla Costituzione, ovvero si minacci l'ordine e la pace pubblica. Come reato di stampa viene contemplato anche quello degli scritti che eccitino a cambiare l'ordine economico e sociale dello Stato, *la propaganda del Comunismo e dell'Anarchismo* e ogni atto che miri ad azioni antiparlamentari od illegali; *la cessione di locali*, ove si possano tenere riunioni politiche proibite dalle autorità statali, (con questo si viene a negare il diritto di riunione in modo assoluto, perchè qualunque programma può essere proibito dal Governo quando lo voglia); *ogni propaganda* mirante a spingere i cittadini a non fare il servizio militare; (a questo proposito ricorderò che il Partito Radiciano fece nel turbinoso periodo 1919-20-21 una intensa propaganda fra le reclute croate, che fu energicamente repressa dal comando militare serbo, affinchè non si presentassero al servizio militare); *l'aiuto* concesso a società o a gruppi esteri aventi scopi contrari alle finalità politiche dello Stato jugoslavo; *l'incetta, la produzione e la vendita* delle armi e degli ordigni di ogni specie; *la preparazione, il tentativo o il compimento*